

CONVEGNO / SEMPLIFICARE I LAVORI PUBBLICI, RILANCIANDO LA CENTRALITÀ DEL PROGETTO Nasce ONSAI 2020, un nuovo osservatorio sui concorsi di progettazione e sui servizi di architettura e ingegneria

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2020 / EVENTO WEBINAR

Il Convegno è finalizzato, da un lato, ad alimentare un confronto tra gli addetti ai lavori sulla necessità di semplificare l'intero processo di esecuzione delle opere pubbliche, dalla programmazione al collaudo dei lavori, salvaguardando la centralità del progetto e la trasparenza negli appalti e, dall'altro, a presentare il nuovo Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, ONSAI 2020, nato dalla collaborazione tra CNAPPC e CRESME.

Gli obiettivi di ONSAI 2020

L'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI) nasce nel 2017 da un'idea del CNAPPC, con l'obiettivo di offrire agli addetti ai lavori un nuovo strumento di monitoraggio sui contenuti dei bandi adottati dalle stazioni appaltanti sul territorio nazionale. I dati raccolti, fino allo scorso dicembre 2019, erano frutto dell'attività di volontariato degli Ordini e riguardavano solo una parte dei bandi adottati dalle stesse stazioni appaltanti. La verifica a campione, pur costituendo uno strumento statistico importante, consentiva solo un monitoraggio parziale sulle criticità dei bandi esaminati, . Con il nuovo progetto ONSAI 2020, il CNAPPC, fruendo della collaborazione di un autorevole centro di ricerca come il CRESME, estende le attività dell'Osservatorio a tutti i bandi/avvisi pubblicati sul territorio nazionale, nell'ambito dei Concorsi e dei S.A.I.

ONSAI 2020 offre i seguenti servizi:

Ai **liberi professionisti**, la possibilità di accedere alla piattaforma per conoscere i bandi di concorsi e S.A.I. pubblicati sul territorio nazionale e verificare le criticità degli stessi, al fine di valutare l'opportunità di partecipare;

Alle **stazioni appaltanti**, l'opportunità di conoscere gli esiti delle verifiche per tutti i bandi di loro competenza e di superare le eventuali criticità rilevate;

Agli **addetti ai lavori** (stazioni appaltanti e operatori economici), una conoscenza complessiva del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai Servizi di Architettura e Ingegneria;

Al **sistema ordinistico**, gli strumenti per adottare un'azione di monitoraggio e verifica di ciascun bando ed assicurare ai propri iscritti informazioni utili su tutti gli avvisi pubblicati dalle stazioni appaltanti operanti sull'intero territorio nazionale.

PROGRAMMA

Prima sessione

SEMPLIFICARE I LAVORI PUBBLICI, RILANCIANDO LA CENTRALITÀ DEL PROGETTO (Sessione aperta)

10.00 APERTURA LAVORI

Giuseppe Cappochin, Presidente CNAPPC

Paola De Micheli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (video messaggio)

10.20 RELAZIONI

Rino La Mendola, Vicepresidente CNAPPC, Coordinatore ONSAI

Lorenzo Bellicini, Direttore CRESME

11.00 Tavola rotonda / SEMPLIFICARE L'INTERO PROCESSO DI ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, PUNTANDO SULLA CENTRALITÀ DEL PROGETTO

Coordina **Giorgio Santilli**, Il Sole 24 Ore

Silvano Arcamone, Responsabile Interventi Edilizi Agenzia Demanio

Edoardo Bianchi, Vicepresidente ANCE

Anna Casini, Presidente ITACA

Michele Corradino, Presidente Sezione Consiglio di Stato

Pierciro Galeone, Direttore generale IFEL-ANCI

Rino La Mendola, Vicepresidente CNAPPC, Coordinatore ONSAI

Salvatore Lizzio, Dirigente Generale DRT Regione Sicilia

12.45 CONCLUSIONI

Salvatore Margiotta, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Giuseppe Cappochin, Presidente CNAPPC

Seconda sessione (riservata a Ordini e addetti ONSAI)

COME FUNZIONA ONSAI 2020: IL RUOLO DEGLI ORDINI

15.00 INTRODUZIONE

Lorenzo Bellicini, Direttore CRESME

15.20 COME FUNZIONA IL NUOVO ONSAI: IL RUOLO DEGLI ORDINI

Mercedes Tascetta, CRESME

17.20 FORMULAZIONE QUESITI E DIBATTITO

18.00 RISPOSTA AI QUESITI

19.00 CHIUSURA DEI LAVORI

Coordinano: **Enrica Lavezzari** e **Paolo Lo Iacono** dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza Nazionale degli Ordini Architetti PPC.

I partecipanti acquisiranno, per ciascuna sessione, 4 CFP per attività formative obbligatorie in materia di deontologia e discipline ordinistiche.

